



Codifica documento

Revisione

Tipo documento

PON-OR4-01-RUPA-G00133  
01

## Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione

Predisposta ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Denominazione gara

*Fornitura di tre sistemi riceventi a microonde  
compatti e simultanei su tre bande per i tre radio  
telescopi italiani.*

Tipo di procedura

**Procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e  
s.m.i.

Atto di avvio

**Determinazione n. 261 - 21 novembre 2019**

Importo a base di gara

**€ 2.800.000,00**

Finanziamento / codice

**PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" - Avviso D.D. 424 del  
28/02/2018**  
PON FSE FESR / PIR01\_00010 "SRT\_HighFreq - Potenziamento del Sardinia  
Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"

CUP

C87E19000000007

CIG

811887753F



## Indice

1.	Amministrazione aggiudicatrice - stazione appaltante .....	4
2.	PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020” .....	4
3.	Note generali introduttive.....	4
4.	Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura .....	6
5.	Oggetto della gara d'appalto.....	7
6.	Avvio della procedura.....	7
7.	Documentazione d'appalto .....	8
	Documenti di gara.....	8
8.	Valore dell'appalto – Lotti .....	8
	Valore dell'appalto – Base d'asta.....	8
	Lotti.....	8
9.	Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione .....	9
10.	Modalità e termini di presentazione dell'offerta .....	9
11.	Operazioni di gara – documentazione amministrativa .....	9
12.	Operazioni di gara – Commissione giudicatrice.....	9
13.	Aggiudicatario – Esito della valutazione .....	10
14.	Insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 80.....	10
15.	Conclusioni .....	11



## Abbreviazioni e acronimi

**INAF:** Istituto Nazionale di Astrofisica

**Stazione appaltante / OAC:** INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari

**SRT:** Sardinia Radio Telescope

**“U-BUY:”** piattaforma elettronica dell’INAF per la gestione delle procedure di gara telematiche

## Principale normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. (“**Codice dei contratti pubblici**” o “**Codice**”)
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i. (**TUSL**)
- Codice civile italiano.

## Principali siti Internet

Sito Internet – profilo committente Osservatorio Astronomico di Cagliari

[http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id\\_page=101&level=3](http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id_page=101&level=3)

Piattaforma elettronica INAF per la gestione delle gare telematiche (U-Buy)

<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/>

Sito AVCPass dell’Autorità Nazionale Anticorruzione

<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

Sito web ad accesso libero contenente il dossier di gara completo

[http://eonstor.oe-cagliari.inaf.it/proffice/OR4-01\\_VLB/](http://eonstor.oe-cagliari.inaf.it/proffice/OR4-01_VLB/)

## 1. Amministrazione aggiudicatrice - stazione appaltante

INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari - via della Scienza 5 - 09047 Selargius (CA)

C.F. 97220210583

P.IVA 06895721006

Codice ISTAT: 092011

Sito web: <http://www.oa-cagliari.inaf.it>

Profilo committente: sezione “Amministrazione Trasparente” del Sito web

PEC: [inafoacagliari@pcert.postecert.it](mailto:inafoacagliari@pcert.postecert.it)

## 2. PON “Ricerca e Innovazione 2014-2020”

L'Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC) è una Struttura di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), con sede in via della Scienza 5, comune di Selargius (CA). OAC ha inoltre responsabilità gestionale e operativa per il radiotelescopio “Sardinia Radio Telescope” (SRT), in località “Pranusanguni”, comune di San Basilio (SU). Il SRT, “Infrastruttura di Ricerca dell'INAF”, è un radiotelescopio con montatura altazimutale, alto circa 70 metri e dal peso di oltre 3000 tonnellate, con una parabola di diametro pari a 64 metri.

Con nota prot. n. 424 del 28 febbraio 2018, Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (“MIUR”) ha emesso lo “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al **potenziamento** di Infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito citato anche solo come “Avviso”).

Detto Avviso ha individuato, all'articolo 2 comma 8 lettera q), il Sardinia Radio Telescope quale “infrastruttura di ricerca” assoggettabile al **potenziamento**, e l'INAF in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. dell'Avviso) a presentare proposta progettuale. In risposta all'Avviso, lo INAF ha presentato la proposta progettuale “PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq - *Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*” (“Proposta”), articolata secondo nove “obiettivi realizzativi” (di seguito citati anche come “OR”).

Con Decreto Direttoriale n. 461 del 14 marzo 2019, il MIUR ha utilmente collocato in graduatoria la Proposta, con un punteggio complessivo di 89 su 100, approvando un importo complessivo pari a € 18.683.000,00 integralmente assegnati alle Regioni in transizione. Successivamente, nella seduta del 25 giugno 2019, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF, con Delibera numero 41, ha approvato l'Atto d'Obbligo connesso all'accettazione per il progetto PIR01\_00010 – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, di cui all'Avviso MIUR 424 del 25 febbraio 2018. Nella stessa seduta, il Consiglio d'Amministrazione dell'INAF ha indicato l'**INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. o) del “Codice”, quale **stazione appaltante** per l'espletamento, la gestione e il perfezionamento delle gare d'appalto necessarie al raggiungimento degli obiettivi scientifici della Proposta.

## 3. Note generali introduttive

Con **Determinazione a contrarre 14 agosto 2019, numero 188**, il **Direttore della stazione appaltante (“Direttore”)** ha avviato la procedura di gara aperta, ex art. 60 del “Codice”, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla

base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del **"Codice"**, e finalizzata alla **"fornitura di tre ricevitori radioastronomici, da installare nei tre radiotelescopi italiani, "Sardinia Radio Telescope", Medicina (BO) e Noto (SR), e in grado di acquisire contemporaneamente su tre bande di frequenza, centrate a 22GHz, 43 GHz e 86 GHz."**

La procedura citata al precedente capoverso, di cui al **CIG 8014329183**, aveva quale termine per la presentazione delle offerte il giorno **10 ottobre 2019, ore 12:00 CET**, come riscontrabile dalla **procedura "U-Buy" G00103**. Il verbale delle operazioni del Seggio di gara, incaricato di esaminare la documentazione amministrativa trasmessa dagli Offerenti, ha riscontrato che non sono state presentate Offerte, dichiarando la **gara deserta**. Di tali operazioni si è dato atto nella Relazione del Responsabile del procedimento, firmata digitalmente in data **17 ottobre 2019** e successivamente trasmessa all'attenzione del **"Direttore"** per il tramite dell'Ufficio Protocollo.

Preso atto dell'esito negativo della gara di cui al citato progressivo **"U-Buy" G00103**, il Responsabile scientifico dell'**Obiettivo Realizzativo n. 4**, l'ing. Pietro Bolli, ha predisposto una **"Relazione"** dove ha analizzato la documentazione, l'andamento e l'esito della gara, al fine di individuare quali **elementi di criticità** fossero contenuti nei **vincoli presenti nella documentazione di supporto**, tali da non consentire a nessun operatore economico di proporre un'offerta. In detta **"Relazione"** vengono evidenziati alcuni elementi che potrebbero aver impedito agli operatori economici di sottoporre un'offerta: l'importo a base d'asta non congruo, una non chiara definizione della proprietà intellettuale, e una modulazione delle *milestones* non favorevole.

Nella **"Relazione"** si ribadisce l'estrema complessità dello scenario tecnico, che non risulta modificato rispetto alla fase di predisposizione, oltre **diciotto mesi orsono**, della proposta progettuale per il MIUR. Nel merito, nella **"Relazione"** si evidenzia come il posizionamento della fornitura dei tre ricevitori tri-band nella **matrice di Kraljic** veda **un'elevata complessità del mercato di riferimento** unita all'importanza strategica dell'acquisto da effettuare. In questo scenario viene confermata l'analisi di mercato effettuata in sede di presentazione della proposta al MIUR, con ancora un unico player presente, l'Ente Pubblico coreano del **"Korea Astronomy and Space Science Institute"** (**"KASI"**), l'unico operatore mondiale attualmente in possesso del **know-how** adeguato e che abbia sinora realizzato e fornito, anche in ambito dello **"European VLBI Network"** (**"EVN"**), tali ricevitori. In questo contesto il preventivo utilizzato come base per la definizione del costo del bene come inserito nella Proposta, fornito dal **"KASI"**, indicava in **3 milioni di USD**, stimabili al cambio pari a (circa) **2,7 milioni di euro**, il valore netto della fornitura, a fronte di un valore a base d'asta pubblicato nella **G00103** di **2,4 milioni di euro**, ampiamente inferiore quindi alla stima preliminare di mercato.

In questo contesto, vista la **"Relazione"** di cui al precedente capoverso, la quale, pur evidenziando lo scenario di un mercato sostanzialmente monopolistico, il **"Direttore"** ha ritenuto che dette valutazioni non fossero dirimenti nel suggerire come di piena tutela della **stazione appaltante** la scelta di utilizzare la **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara** ex art. 63 del **"Codice"**, anche se accompagnata da un Avviso preventivo per la trasparenza ex ante. Pur nella estrema criticità dei tempi di completamento della Proposta PON, lo stesso **"Direttore"** ha ritenuto di dover ribadire la **stessa pro-**

**cedura ordinaria** adottata in prima istanza, **modificandone l'importo a base d'asta**, rendendo più **flessibile** la definizione delle **milestones di pagamento** e puntualizzando i **termini della proprietà intellettuale**.

Il Responsabile scientifico dello “**Obiettivo Realizzativo**” n. 4, l'ing. **Pietro Bolli**, ha successivamente inserito la **richiesta di spesa motivata n. 382 (“RS 382”)** con la quale ripropone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con i due nomi brevi “**VLBI\_IRA**” (codice univoco **PIR01\_00010\_122185**) e “**VLBI\_SRT**” (codice univoco **PIR01\_00010\_122133**), indicando come importi da porre a base d'asta rispettivamente **1.870.000 euro** per il bene VLBI\_IRA ed **930.000 euro** per il bene VLBI\_SRT; entrambi cifre al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%.

La richiesta di spesa “**RS 382**” ha successivamente ricevuto le approvazioni da parte del “**Direttore**” e della **dottoressa Federica Govoni**, “**Coordinatore scientifico**” della Proposta “**PON PIR01\_00010**” - *Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, nonché Responsabile dei fondi collegati e identificati dal “**CUP C87E19000000007**”.

#### 4. Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura

La “**Direttiva 2014/24/UE**”, in particolare l'**art. 22** (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”.

Il “**Codice**”, e in particolare il combinato disposto degli **artt. 40** (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e **art. 52** (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla “**Direttiva 2014/24/UE**”, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del “**Codice**”, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al “**Codice**”, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso in merito all'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “**Strutture di Ricerca**” e della “**Amministrazione Centrale**” dello stesso “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“**CINECA**”) la “**piattaforma elettronica**” denominata “**U-Buy**” (in se-





guito, *breviter*, citato anche solo come “**U-Buy**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal “**Codice**”, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà.

Le “**Strutture di Ricerca**”, qualora non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, per motivi validi e documentabili, l'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla “CONSIP Società per Azioni”, sono tenute a svolgere, mediante l'utilizzo della “**U-Buy**”, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel “**Codice dei Contratti Pubblici**”, tutte le procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori pubblici, con importi sia inferiori che superiori alla “**soglia di rilevanza comunitaria**”, inclusi gli affidamenti autorizzati mediante “*affidamento diretto*”, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del “**Codice**”.

La piattaforma “**U-Buy**”, <https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/> è stata utilizzata anche per la gestione della procedura di gara qui rendicontata.

## 5. Oggetto della gara d'appalto

La gara d'appalto era finalizzata all'acquisizione di **3 (tre) ricevitori radio-astronomici tri-banda criogenici in grado di operare simultaneamente alle frequenze di 22, 43 e 86 GHz**. I tre ricevitori tri-band devono essere installati nei radiotelescopi INAF situati a San Bilio (SU), Medicina (BO) e Noto (SR). Questo set di ricevitori soddisfa i nuovi requisiti scientifici e consente osservazioni simultanee, in modalità interferometrica, ad alte frequenze radio. Le osservazioni simultanee a più frequenze sono essenziali per studiare oggetti variabili (ad es. Nuclei galattici attivi, fonti di maser) e transitori (ad es. Resti di supernova, lampi di raggi gamma, micro quasar). Inoltre, la simultaneità semplifica la calibrazione sia in modalità single-dish che, soprattutto, in modalità VLBI (in collaborazione con altre antenne). La difficoltà nella rimozione delle fluttuazioni di fase dovute alla presenza di vapore acqueo nella troposfera cresce con l'aumentare della frequenza.

Con il ricevitore oggetto della fornitura in parola sarà possibile trasferire la calibrazione di fase dalla frequenza più bassa (22 GHz) fino alla frequenza più alta (86 GHz).

I requisiti tecnici, funzionali e di prestazione dei ricevitori sono dettagliati nel capitolato tecnico, documento **PON-OR4-01-SOW-01.pdf**. Il CPV primario è 38635000-5 Telescopi.

## 6. Avvio della procedura

A seguito della “**richiesta di spesa**” **RS 382** precedentemente richiamata, è stata indetta dal “**Direttore**” una nuova procedura di gara aperta, ex art. 60 del “**Codice**”, di cui alla **Determina a contrarre 21 novembre 2019, numero 261**, identificata dal **CIG 811887753F**.

Con tale provvedimento, il “**Direttore**” ha approvato gli schemi dei documenti come predisposti dagli Uffici Amministrativi competenti della stazione appaltante, e nominato quale **Responsabile unico del procedimento (“RUP”)** il dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, redattore della presente “**Relazione**”.

I termini di consegna del bene oggetto dell'appalto sono stati fissati in **25 mesi** dalla data di sottoscrizione del contratto.



## 7. Documentazione d'appalto

### Documenti di gara

La **documentazione ufficiale di gara** (“**Dossier**”), che la descrive e disciplina, è costituita da:

1. Bando (testo pubblicato sulla “**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea**” (“**GUUE**”))
2. Disciplinare
3. All. 1; Capitolato tecnico
4. All. 2; Domanda di partecipazione alla gara
5. All. 3; DGUE – documento di gara unico europeo
6. All. 4; Patto di integrità
7. All. 5: Bozza del contratto d'appalto
8. All. 6: Regole di utilizzo della piattaforma elettronica U-BUY

A tale documentazione, in ottemperanza al “**Codice**”, art. 74 comma 1, è stato garantito accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica:

- all'indirizzo internet [http://eonstor.oa-cagliari.inaf.it/proffice/OR4-01\\_VLB/](http://eonstor.oa-cagliari.inaf.it/proffice/OR4-01_VLB/), riportato anche nel Bando di gara
- sulla piattaforma elettronica “**U-Buy**”, sezione “Gare e procedure in corso”
- Sul sito Internet / profilo committente della stazione appaltante, all'indirizzo [http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id\\_page=101&level=3](http://www.oa-cagliari.inaf.it/page.php?id_page=101&level=3)

Il Bando, oltre che integralmente sulla GUUE, ai sensi dell'art. 72 del “**Codice**”, è stato pubblicato:

- per estratto sulla “Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana” (“**GURI**”), 5<sup>a</sup> Serie Speciale, **9 dicembre 2019, numero 144**
- per estratto, **giovedì 12 dicembre 2019**
  - sui due quotidiani a diffusione nazionale “**Avvenire**” e “**Il Messaggero**”
  - sui due quotidiani a diffusione locale “**La Nuova Sardegna**” e “**L'Unione Sarda**”
- integralmente sul profilo del committente, ai sensi dell'art. 73 del “**Codice**”
- integralmente sul sito dedicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## 8. Valore dell'appalto – Lotti

### Valore dell'appalto – Base d'asta.

L'importo posto a base di gara è stato pari a **€ 2.800.000,00**, al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, come indicato nella “**richiesta di spesa**” **RS 382** precedentemente richiamata.

### Lotti.

L'appalto prevedeva un unico lotto, sebbene riferito ai due beni “**VLBI\_IRA**” (codice univoco **PIR01\_00010\_122185**) e “**VLBI\_SRT**” (codice univoco **PIR01\_00010\_122133**). La stazione appaltante ha valutato che la presenza di un lotto unico non costituisce un ostacolo all'accesso di micro, piccole e medie imprese. Questa valutazione viene effettuata in conformità con le norme UE in materia di appalti pubblici. La possibile suddivisione in





lotti comporterebbe un elevato rischio tecnico, derivante dall'adozione di lotti di produzione diversi o dall'adozione di componenti con caratteristiche prestazionali non omogenee tra loro.

## 9. Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione

Ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, erano ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati europei ed extra-europei, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

## 10. Modalità e termini di presentazione dell'offerta

Come esplicitato nel precedente **articolo 6**, rubricato **“Modalità operativa adottata per lo svolgimento della procedura”**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di gara devono essere effettuati mediante mezzi elettronici di comunicazione. La stazione appaltante ha provveduto a generare sulla citata **“piattaforma elettronica U-Buy”**, la procedura contraddistinta dall'identificativo progressivo **G00133**.

La procedura, e con essa il **“Dossier”**, è stata pubblicata sulla **“U-Buy”** in data **28 novembre 2019**. I concorrenti erano invitati a sottoporre digitalmente l'Offerta entro il giorno **5 gennaio 2020, ore 12:00 CET**.

## 11. Operazioni di gara – documentazione amministrativa

In aderenza con la **Determina a contrarre 21 novembre 2019, numero 261**, l'esame della documentazione amministrativa, trasmessa dai concorrenti in sede di somministrazione dell'Offerta, è stata effettuata in data **9 gennaio 2020** dal Seggio di gara costituito dal **“RUP”** assistito da un Segretario verbalizzante.

Il testo del verbale delle operazioni di gara, di cui al documento **PON-OR4-01-G00133-MOM-01.pdf**, riporta che è pervenuta una sola Offerta, presentata dall'Operatore economico **“Korea Astronomy and Space Science Institute – KASI”** (**“KASI”**), Ente pubblico di ricerca della Repubblica della Corea. La documentazione trasmessa dal **“KASI”** è stata valutata rispondente ai requisiti richiesti dalla stazione appaltante nel **“Dossier”**, e il concorrente è stato ammesso alla successiva fase di valutazione prevista dalla procedura di gara. Il concorrente non ha indicato la volontà di subappaltare a terzi.

## 12. Operazioni di gara – Commissione giudicatrice

Ai sensi del **“Codice”**, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**. In questo senso la valutazione dell'Offerta del **“KASI”**, dal punto di vista tecnico ed economico, è stata affidata a una **“Commissione giudicatrice”**,

costituita da **3 (tre) Commissari**, individuati dalla stazione appaltante, a seguito di **sorteggio pubblico**, effettuato in data **13 gennaio 2020**, a partire da un **pool di sei potenziali componenti**, tutti esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

#### OFFERTA TECNICA

La “**Commissione giudicatrice**”, come precedentemente individuata, ha valutato l’**Offerta tecnica** del concorrente “**KASI**”, assegnando **punti 43,08 su un massimo di 90** attribuibili all’Offerta tecnica.

#### OFFERTA ECONOMICA

La “**Commissione giudicatrice**”, come precedentemente individuata, ha valutato l’**Offerta economica** del concorrente “**KASI**”, prendendo atto che il prezzo chiesto del concorrente per la fornitura è di **2.790.000,00 (duemilionesettecentonovantamila/00) euro**, assegnando **punti 10 su un massimo di 10** attribuibili all’Offerta tecnica.

### 13. Aggiudicatario – Esito della valutazione

Al termine delle operazioni di valutazione, la “**Commissione giudicatrice**”, come precedentemente individuata, ha indicato il concorrente “**Korea Astronomy and Space Science Institute – KASI**”, avente sede legale nella “**Repubblica della Corea**”, 776 Daedeok-daero, Yuseong-gu, Daejeon 34055, , come proposto Aggiudicatario dell’appalto per la fornitura dei due beni “**VLBI\_IRA**” (codice univoco **PIR01\_00010\_122185**) e “**VLBI\_SRT**” (codice univoco **PIR01\_00010\_122133**), per un **importo contrattuale** pari a **2.790.000,00 (duemilionesettecentonovantamila/00) euro**.

### 14. Insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 80

Lo scrivente Responsabile del procedimento ha successivamente richiesto al proposto Aggiudicatario “**Korea Astronomy and Space Science Institute – KASI**”, per il tramite della “**piattaforma elettronica U-Buy**” la trasmissione della documentazione di comprova dei requisiti generali di cui all’art. 80 del “**Codice**”.

Alla richiesta il “**KASI**”, ha dato riscontro sempre per il tramite della “**piattaforma elettronica U-Buy**”, presentando le attestazioni in lingua inglese e in lingua coreana, asseverati tramite **Apostille** di cui alla Convenzione dell’Aja 5 ottobre 1961 (“**Convenzione**”), alla quale la Corea del Sud e l’Italia aderiscono. Il formato e i campi dell’**Apostille** risultano conformi allo schema allegato alla citata “**Convenzione**”.

Con le dichiarazioni ricevute dal “**KASI**”, lo scrivente ha richiesto in data **17 febbraio 2020**, tramite il portale telematico del **Ministero dell’Interno “SICEANT”**, di cui al protocollo **PR\_CAUTG\_Ingresso\_0013297\_20200217**, l’**informativa antimafia** di cui all’art. 92 del **D.lgs. 6 settembre 2011, numero 159, e s.m.i. (“Codice Antimafia”)**. La pratica risulta attualmente “**in istruttoria**”. Il “**termine per il rilascio delle informazioni**” di cui all’art.92 del “**Codice Antimafia**”, **comma 1**, “*è immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati quando non emerge, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4. In tali casi l'informazione antimafia liberatoria attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica*”. Il **combinato disposto dei commi 2 e 3 del summenzionato art.92** dispongono che (**comma 2**) “*Fermo restando quanto*



*previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e **rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione.** e che (comma 3) "Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 (**NdS**: nel caso di specie l'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari), procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite".*

## 15. Conclusioni

Con la presente **"Relazione"** il **Responsabile del procedimento** comunica al **"Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari"** l'esito della procedura di gara in oggetto.

Ai sensi dello **art. 99** del **"Codice dei contratti pubblici"**, la **"stazione appaltante"** documenta lo svolgimento di questa procedura di gara, garantendo la conservazione di una documentazione sufficiente a giustificare le decisioni adottate in tutte le fasi della procedura di appalto, inclusi gli atti *endoprocedimentali*, le deliberazioni interne, la preparazione dei documenti di gara. La documentazione è conservata per almeno **cinque anni** a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto o, come nel caso di specie, dalla data di trasmissione della presente **"Relazione"** all'Ufficio Protocollo della **"stazione appaltante"**.

La presente **"Relazione"**, predisposta dallo scrivente **"Responsabile unico del procedimento"** incaricato in supporto a quanto disposto dall'**art. 99** del **"Codice dei contratti pubblici"**, viene trasmessa in allegato alla **"Proposta di affidamento"** redatta sul portale telematico di gestione dei flussi documentali, utilizzato per l'invio della **"Richiesta di spesa" RS 382**, nonché all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, per gli atti conseguenti.

La documentazione della procedura di gara di cui trattasi è stata resa disponibile nella cartella **"PON/PON DEFINITIVO/PON\_OR4"** predisposta dalla **"stazione appaltante"** nella piattaforma **"Google Drive"**.

**Selargius, 25 febbraio 2020**

Il Responsabile del procedimento

Ignazio Enrico Pietro Porceddu

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*